



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 4 - FORMAZIONE, AUTOIMPIEGO E AUTOIMPRESORIALITÀ**

Assunto il 06/05/2025

Numero Registro Dipartimento 578

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6505 DEL 06/05/2025

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALL'ENTE "ASSOCIAZIONE NEMESI A.C.E.S"., CON SEDE LEGALE IN VIA XXIV MAGGIO N.28/D – COSENZA E CON SEDE FORMATIVA IN VIA A. DE GASPERI N.60/62 - SERRA SAN BRUNO (VV), ALLO SVOLGIMENTO DI N.3 (TRE) EDIZIONI DI UN CORSO LIBERO AUTOFINANZIATO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL PROFILO DI "IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE" I.A.P. AI SENSI DELL'ART. 41 L.R. 18/85 E DELLA D.G.R. N.55 DEL 15.02.2019.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visti:

- la L. n. 845 del 21 dicembre 1978 “Legge-quadro in materia di formazione professionale”;
- la L.R. n. 18/85 sull’ordinamento della Formazione Professionale e conseguente Circolare attuativa, approvata con D.G.R. n. 3325 del 04 agosto 1986 che disciplina il settore della formazione Professionale in Calabria;
- la L. n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- lo Statuto regionale;
- la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- la L.R. n. 19/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria”;
- il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.
- “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la L.R. n. 42 del 1° dicembre 2022, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l’obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n.536 del 19 ottobre 2024 - Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2025 e la conseguente circolare prot. n. 765486 del 5 dicembre 2024 del Segretariato Generale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 24 ottobre 2024, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022 e s.m.i.”;
- il D.P.G.R. n. 66 del 24 ottobre 2024, con il quale è stato conferito, al dott. Fortunato Varone, l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro”;
- il D.D.G. n. 15300 del 29 ottobre 2024, avente ad oggetto: D.G.R. 572 del 24 ottobre 2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigente non apicali;
- il D.D.G. n. 15354 del 30 ottobre 2024, avente ad oggetto: D. G. R. 572/2024 – Regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii. “Ridefinizione del modello operativo del Dipartimento Lavoro”;
- il D.D.G. n.15412 del 31 ottobre 2024, conseguente all’adozione del D. D. G. 15354 del 30 ottobre 2024, contenente l’assegnazione delle Risorse Umane e Finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro;
- Il D. D. G. 16935 del 27.11.2024, avente ad oggetto: “D.D.G. n. 15412 del 31 ottobre 2024 – modifiche ed integrazioni all’assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro”;
- la DGR n.113 del 25 Marzo 2025 “Approvazione Piano integrato attività”;

Visti altresì:

- il D.D.G. n. 8361 del 11/08/2021 “Approvazione indicazioni operative per la formazione professionale autofinanziata-gestione attività formative ed esami finali con il supporto della Piattaforma SISFO”;
- la D.G.R n.133 del 28/3/2022 “Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le

professioni/attività regolamentate, la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome, n. 21/181/cr5a/c17 del 3 novembre 2021. Recepimento e approvazione linee guida”, e relativi allegati;

- l'art.5 del Regolamento (CE) n.1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999;
- il Dlgs 18 maggio 2001, n. 228 “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57”, che all'art.1 definisce la nuova figura di imprenditore agricolo, in sostituzione del dispositivo dell'art. 2135 del Codice Civile;
- la Legge 7 marzo 2003, n.38 “Disposizioni in materia di agricoltura”;
- il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.99 "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38", che introduce la figura dell'imprenditore agricolo professionale (I.A.P.);
- il D.Lgs.101/2005 "Ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori dell'agricoltura e delle foreste, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38", a parziale modifica del D.Lgs. 99/2004, all'art.1, comma 4, sancisce esplicitamente la sostituzione della definizione di I.A.T.P. con quella di I.A.P., disponendo al comma 5 quater che qualunque riferimento della legislazione vigente all'Imprenditore Agricolo a Titolo Principale (I.A.T.P.) si intende riferito alla definizione di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) e, conseguentemente, mediante il successivo comma 5 quinquies, abroga l'art.12 della legge 9 maggio 1975, n.153, e successive modificazioni;
- il D.D.G. n. 10100 del 24 luglio 2008, pubblicato sul BURC del 4 agosto 2008 supplemento straordinario n. 1 dell'1 agosto 2008, in particolare la Misura 111 del PSR Calabria 2007/2013 “Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione”, che riportava, tra l'altro, la frequenza di apposito corso di formazione professionale, di almeno 150 ore con un numero di esercitazioni pratiche (compresi gli stages) almeno pari al 25% del totale delle ore del corso al fine di raggiungere i requisiti previsti dal Reg. (CE)1698/2006;
- la D.G.R. n° 55 del 15.02.2019, avente per oggetto: “D.G.R. n° 188 del 29.03.2007– Linee guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale”. Modifica., che all'art. 4 rubricato “Riconoscimento della qualifica di IAP a persone fisiche, al punto 4a “Verifica del requisito della professionalità” stabilisce, tra l'altro, che la capacità professionale è presunta per la persona abbia frequentato apposito corso di formazione professionale, di almeno 150 ore, presso un centro di formazione professionale riconosciuto dalla Regione Calabria, finalizzato al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche nella gestione di un'impresa agricola e nelle pratiche agricole rispettose dell'ambiente.

Premesso che:

- che con dispositivo di servizio Aoo REGCAL prot. n.15304 del 10.01.2025 avente ad oggetto “Attribuzioni mansioni e responsabilità al Settore 4 Formazione Autoimpiego e Autoimprenditorialità” e successive note di rettifica prot. n. 33076 del 17.01.2025 e n. 193416 del 26.03.2025 la funzionaria Carolina Calipari è stata individuata in qualità di Responsabile del Procedimento;
- tramite piattaforma SISFO Prot. n.152286 dell'11.03.25 la pratica è stata assegnata alla responsabile indicata;
- con istanza trasmessa per il tramite della Piattaforma SISFO Prot. N. 152286 del 10.03.25 l'Ente “**ASSOCIAZIONE NEMESI A.C.E.S.**”, con sede legale in Cosenza – Via XXIV Maggio n.128/D (CF.98071940781), ha avanzato richiesta di autorizzazione per tre(3) edizioni di un corso di formazione professionale per il profilo di “**IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE**” (IAP) ai sensi dell'art.41 della LR18/85 e della DGR n.55/2019,avanzando una proposta progettuale così strutturata:

- Durata complessiva del corso in ore n. 150 delle quali 120 ore di teoria e 30 ore di stage;
- Numero massimo di partecipanti: 14 unità;
- Costo totale a carico di ogni partecipante: € 500,00 onnicomprensivo;
- Requisiti di ammissione al corso: soggetti con assolvimento/proscioglimento dell'obbligo scolastico e maggiore età. Per i cittadini stranieri ed extracomunitari è richiesta la conoscenza della lingua italiana scritta e orale, da accertare da parte dell'Ente con apposito test oppure a seguito di presentazione di idonea documentazione attestante la conoscenza della medesima lingua italiana;
- Sede legale :Via XXIV Maggio n.28/D - Cosenza;

- Sede formativa: Via A. De Gasperi n.60/62 – Serra San Bruno (VV);

- a seguito di espletata istruttoria ed integrazione documentale, richiesta tramite piattaforma SISFO il 19.03.2025 e regolarmente evasa con nota di riscontro Aoo REGCAL prot. N°207519 del 01/04/2025,

- la documentazione trasmessa, compresa quella inviata ad integrazione risulta conforme a quanto previsto dalla L.R. 18/85 e dalla normativa di settore;

- il legale rappresentante ha dichiarato, tra l'altro:

- ai sensi del disposto dall'art. 53, co. 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 l'ente di formazione per le attività di formazione non si avvale dell'attività professionale, a carattere subordinato, autonomo o altro regime assimilabile, di dipendenti della Regione Calabria cessati dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dello stesso;
- in ossequio al disposto dell'art. 1, co. 9, lett. e della L. 190/2012, non sussistono relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'ente accreditato e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione regionale preposti all'istruttoria o all'adozione del provvedimento di autorizzazione;

- l'Ente è in possesso per la sede formativa di Via A. De Gasperi n.60/62– Serra San Bruno (VV), del Decreto di Accreditamento Definitivo n.104 del 08/01/2025, per un numero totale di ore pari a 6240 di cui 1872 ore per la formazione continua, 4368 ore per la formazione superiore, per 42 allievi (Aula Didattica 1 accreditata per 14 allievi, Aula Informatica accreditata per 14 allievi, Aula Didattica 2 accreditata per 14 allievi);

- il richiedente ha mantenuto i requisiti per l'accREDITamento, non risultando allo stato alcun provvedimento di sospensione o di revoca del suddetto atto.

Tenuto conto che:

- il finanziamento necessario per lo svolgimento del corso è a totale carico dei partecipanti;

- ai sensi della richiamata L.R. n. 18/85, non può sorgere alcun diritto per gli Enti interessati né per i terzi a contributi e finanziamenti regionali e/o di altri Enti Pubblici e che, pertanto, la presente autorizzazione non potrà produrre effetti a carico del bilancio dell'amministrazione Regionale;

-in merito alla comunicazione antimafia è stata effettuata richiesta con PR_CSUTG_Ingresso_0000055_20250102, per tramite Servizio Banca Dati Nazionale è pervenuta risposta in data 14.01.2025 dalla quale risulta che a carico del rappresentante legale pro tempore dell'Ente istante e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011;

Tanto premesso si:

-approva la proposta formativa presentata dall'Ente **"ASSOCIAZIONE NEMESI A.C.E.S."**, con sede legale in Cosenza – Via XXIV Maggio n.128/D (CF.98071940781), in quanto conforme alle norme vigenti;

-si autorizza il suddetto Ente a svolgere tre(3) edizioni di un corso di formazione professionale per il profilo di **"IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE"** (IAP) ai sensi dell'art.41 della LR18/85 e della DGR n.55/2019,avanzando una proposta progettuale così strutturata:

- Durata complessiva del corso in ore n. 150 delle quali 120 ore di teoria e 30 ore di stage;
- Numero massimo di partecipanti: 14 unità;
- Costo totale a carico di ogni partecipante: € 500,00 onnicomprensivo;
- Requisiti di ammissione al corso: soggetti con assolvimento/proscioglimento dell'obbligo scolastico e maggiore età. Per i cittadini stranieri ed extracomunitari è richiesta la conoscenza della lingua italiana scritta e orale, da accertare da parte dell'Ente con apposito test oppure a seguito di presentazione di idonea documentazione attestante la conoscenza della medesima lingua italiana;
- Sede legale :Via XXIV Maggio n.28/D – Cosenza;
- Sede formativa: Via A. De Gasperi n.60/62 – Serra San Bruno (VV);

Si prevede:

- che preliminarmente all'inizio e per ciascuna edizione l'Ente dovrà richiedere il relativo nulla osta che si intenderà subordinato alla produzione e approvazione della sottoelencata documentazione:

- elenco completo di ogni dato anagrafico degli allievi e documentazione attestante il possesso dei requisiti d'ingresso,
- copia delle domande di iscrizione e dei contratti formativi, debitamente sottoscritti, con allegati documenti di riconoscimento in corso di validità e del C.F. dei suddetti;
- calendario didattico;
- registro di classe, conforme al modello autorizzato dalla Regione Calabria che sarà riconsegnato all'Ente debitamente timbrato e vidimato;
- dichiarazione sostitutiva, da parte del Legale Rappresentante attestante la posizione assicurativa in essere presso l'Istituto Assicurativo INAIL ed eventuale polizza Responsabilità Civile a terzi per come previsto dal D. Lgs. 81/2008;
- dichiarazione di impegno del Legale Rappresentante in merito:
- alla compatibilità dello svolgimento del corso con gli altri carichi di lavoro dell'ente rispetto alla struttura logistica, alle attrezzature ed alle capacità organizzative a disposizione della sede formativa accreditata;
- all'ammissione al corso esclusivamente di soggetti che abbiano i requisiti e i titoli previsti dal progetto formativo e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
- all'inserimento, per ciascun corso, di un numero di allievi non superiore alle capacità logistiche e funzionali della sede formativa accreditata;
- a portare a termine l'attività autorizzata anche in caso di riduzione degli allievi ad una sola unità;
- ad applicare al personale docente e non docente, coinvolto nell'attività formativa autorizzata, i contratti di lavoro ai sensi della normativa vigente;
- alla tempestiva comunicazione di tutte le variazioni che dovessero intervenire sulle condizioni e sui requisiti che hanno costituito la base per il riconoscimento del corso;
- a svolgere l'attività formativa senza richiedere il concorso finanziario diretto o indiretto, della Regione Calabria;
- a comunicare eventuali modifiche apportate successivamente alla data dell'accreditamento;
- ad aver ottemperato alle prescrizioni del D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123";
- a fornire all'Ufficio competente i dati di monitoraggio sui partecipanti del corso;
- ad accettare gli eventuali controlli da parte degli incaricati della Regione Calabria;

- che al termine del corso saranno svolti gli esami finali per gli allievi che abbiano regolarmente frequentato almeno il 75% del monte ore complessivo e che abbiano raggiunto la sufficienza in tutte le materie d'insegnamento, si svolgeranno dinanzi ad una Commissione istituita ai sensi del Regolamento Regionale n. 1 del 19/01/2018 e ss.mm.ii;

- che al superamento dell'esame finale sarà rilasciato un Attestato di Frequenza e Profitto, ai sensi dell'art. 41 L.R.18/85 ed ai sensi della D.G.R.n.55/2019,.

-che l'Ente "**ASSOCIAZIONE NEMESI A.C.E.S.**", venga autorizzato sin da ora a procedere all'inserimento di nuovi allievi fino al raggiungimento del numero massimo di allievi ammissibili ed autorizzabili per il percorso formativo in questione, con assunzione diretta e dichiarazione di responsabilità del legale rappresentante in ordine al possesso dei requisiti di legge richiesti ed idonei a legittimare un nuovo inserimento, dandone immediata comunicazione alla Regione Calabria, purché alla data di presentazione di detta istanza non sia effettuato più del 25% del monte ore complessivo previsto. L'effettuato inserimento è con riserva a seguito della verifica d'ufficio dei presupposti di legittimazione dello stesso nei termini di legge (30 gg.) che potrà determinare, in caso di accertata insussistenza dei requisiti previsti, provvedimenti di diniego e non riconoscimento dell'attività effettuata.

Si da' atto, inoltre:

- che per lo svolgimento dello stage/tirocinio l'Ente dovrà trasmettere a questo Settore:

- la dichiarazione d'impegno a trasmettere i registri per la rilevazione delle presenze dei tirocini unitamente alla richiesta di autorizzazione all'avvio degli stessi tirocini;
- le convenzioni stipulate con le aziende che si renderanno disponibili ad ospitare gli allievi;

- la comunicazione INAIL di variazione di sede formativa;
 - l'assicurazione di Responsabilità Civile verso Terzi;
 - progetti formativi individuali di tirocinio;
 - la nomina del Tutor Aziendale;
 - il calendario didattico.
- che il Settore si riserva di richiedere, prima dell'inizio dell'attività formativa, ulteriore documentazione;
- che questo Settore ha facoltà di effettuare, in qualsiasi momento ispezioni e controlli circa il regolare espletamento delle attività formative, rispetto a quanto previsto dal progetto autorizzato;
- che l'autorizzazione rilasciata potrà essere sospesa e/o revocata in qualsiasi momento, ove si accerti il venir meno dei requisiti previsti dalla normativa citata in premessa o nel caso in cui vengano rilevate gravi irregolarità nella realizzazione dell'intervento formativo approvato;
- che l'avvio dell'attività deve avvenire entro sei mesi dalla notifica del decreto, decorso tale termine sarà necessario ottenere una nuova autorizzazione;
- che non risultano conflitti di interesse di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 per il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;
- che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa rinvio alle disposizioni che disciplinano la materia;
- Su proposta del Responsabile del Procedimento che ha predisposto l'atto e ne attesta la regolarità amministrativa e tecnica, nonché la legittimità e la correttezza, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate;

DECRETA

Di approvare la proposta formativa presentata dall'Ente "ASSOCIAZIONE NEMESI A.C.E.S." in quanto conforme alle disposizioni vigenti in materia;

Di autorizzare Ente "ASSOCIAZIONE NEMESI A.C.E.S." a svolgere tre(3) edizioni di un corso di formazione professionale per il profilo di "IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE" (IAP) ai sensi dell'art.41 della LR18/85 e della DGR n.55/2019, per come proposto;

Di stabilire che l'Ente dovrà rispettare quanto previsto nelle premesse e nella parte motiva del presente atto;

Di precisare che la Responsabile del procedimento è la Funzionaria Carolina Calipari, per come specificato in premessa;

Di notificare copia del presente provvedimento all'Ente "ASSOCIAZIONE NEMESI A.C.E.S.";

Di provvedere, ai sensi della L.R. n. 11 del 6 aprile 2011 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, alla pubblicazione del provvedimento sul BURC;

Di provvedere, ai sensi del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, della L.R. n. 11 del 6 aprile 2011 e del Regolamento UE2016/679, alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione Calabria;

Di precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 (sessanta) giorni, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi entro 120 (centoventi) giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Carolina Calipari
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MARIA ROSA NASSO
(con firma digitale)

